

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SUBENTRO DI ABC
NELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
NEL PORTO DI NAPOLI

Promosso da

ENTE IDRICO CAMPANO

Tra

ABC ACQUA BENE COMUNE NAPOLI A.S.

E

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
MAR TIRRENO CENTRALE

ENTE IDRICO CAMPANO, nella persona del Presidente dott. Luca Mascolo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, nella persona del Presidente Avv. Andrea Annunziata

ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, nella persona del Direttore Ing. Sergio De Marco

Premesso che:

- a) L'Ente Idrico Campano (d'ora in avanti anche "EIC" o "Ente"), istituito con L.R. Campania n. 15/2015, è - nella Regione Campania - l'ente preposto, tra l'altro, alla organizzazione del servizio idrico integrato (d'ora in avanti anche "SII"), alla scelta della forma di gestione, alla determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, all'affidamento della gestione ed al relativo controllo (cfr. art. 4 L.R. Campania n. 15/2015);
- b) Nell'esercizio delle prerogative dell'Ente, il Consiglio di Distretto di EIC, con deliberazione n. 3 del 23/09/2022, ha approvato il Preliminare di Piano d'Ambito distrettuale, formulando indicazione affinché, a valle dell'approvazione di detto documento da parte del Comitato Esecutivo, fosse immediatamente disposto l'affidamento del SII all'Azienda Speciale ABC ponendo il Preliminare di Piano d'Ambito distrettuale alla base del rapporto concessorio;
- c) In data 28/09/2022, il Comitato Esecutivo di EIC con deliberazione n. 52 ha approvato il Piano Economico Finanziario e la forma di gestione considerati nel Preliminare di Piano d'Ambito già approvato dal Consiglio di Distretto;
- d) Con deliberazione n. 53 del 28/09/2022, il Comitato Esecutivo di EIC, in recepimento dell'indicazione fornita dal Consiglio di Distretto ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 15/2015, ha disposto l'affidamento della gestione del SII all'Azienda Speciale del Comune di Napoli ABC Acqua Bene Comune Napoli (d'ora in avanti anche "ABC" o "Azienda") quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale Città di Napoli, ai sensi dell'art. 149 bis del D. Lgs. 152/2006;
- e) La relativa Convenzione di affidamento, recante i contenuti minimi prescritti da ARERA con la Deliberazione n. 656/2015/R/idr, è stata sottoscritta da EIC ed ABC in data 31/10/2022 e la scadenza della relativa durata è fissata al 31/12/2027;
- f) Per quanto qui rileva:

- l'art. 4.1 della Convenzione di affidamento (“Perimetro delle attività affidate”) dispone che l'EIC debba garantire ad ABC il rispetto del principio di unicità della gestione dell'ambito distrettuale, esercitando le proprie attribuzioni affinché tutte le attività siano trasferite al gestore, ad eccezione del perimetro delle gestioni conformi alla normativa *pro tempore* vigente, come disciplinato dal D. Lgs. 152/2006;
- l'art. 4.2, secondo capoverso, prevede che ABC si impegna ad assumere la gestione degli impianti e delle infrastrutture ricadenti nel perimetro della città di Napoli ed al momento estranei alla dotazione in uso all'Azienda Speciale, in ottemperanza agli atti di programmazione e pianificazione della gestione adottati dall'EIC e secondo le tempistiche ivi definite, ferma restando la necessità di mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione;
- l'art. 4.6 esprime la presa d'atto di EIC ed ABC che all'interno del perimetro amministrativo dell'Ambito distrettuale Città di Napoli non operano gestori conformi;

Considerato che, per quanto attiene alla gestione del SII all'interno del perimetro del porto di Napoli:

- g) l'art. 6, comma 4 – lett. c) della Legge 84/94, come modificato dal D. Lgs. 169/2016, aveva stabilito che rientra nelle competenze delle Autorità di Sistema Portuale (di seguito AdSP) l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali;
- h) ai sensi dell'art. 1, comma 1 – lett. c) del D.M. 14/11/1994, tra detti servizi figurava la gestione del servizio idrico, definito come *“la gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e le relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti”*;
- i) Il D. Lgs. 232/2017 ha abrogato il D.M. 14/11/1994, cosicché, anche alla luce della Circolare MIT pro. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0020252.17.04-2018, come in più occasioni ribadito, sono da escludere dalle competenze dell'AdSP quei servizi che per legge appartengono alla competenza di altre Autorità (Autorità Marittima, Enti Locali, ecc.). Pertanto, l'attività di affidamento di servizi in concessione di competenza delle AdSP riveste ormai un ruolo residuale;
- j) Con nota prot. n. 3746 del 08/02/2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato che il D.M. 14/11/1994 è da considerarsi superato nella parte in cui attribuisce la competenza in materia di affidamento del Servizio Idrico alle Autorità Portuali e che il D. Lgs. 152/2006, agli art. 147 e 150, sancisce il principio di unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato e

conseguentemente riconduce al gestore unico anche le gestioni in precedenza affidate ad altri Consorzi ed Enti Pubblici;

- k) Nel caso specifico dell'area portuale gestita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con Atto di Concessione 126/2005 rep 4387 del 22.03.2005, l'Autorità Portuale aveva affidato a soggetto privato la gestione del Servizio Idrico nel porto di Napoli, consistente nella gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete, con le relative manutenzioni, di fornitura idrica alle navi e in rada, ai concessionari e agli utenti, con scadenza alla data del 31/12/2013, concessione prorogata da ultimo fino alla data del 31/12/2022 (atto di concessione e di proroga allegati). È attualmente in fase di predisposizione l'ulteriore proroga fino al subentro del gestore dell'Ambito distrettuale di riferimento;
- l) L'AdSP gestisce con proprie risorse il servizio di smaltimento delle acque reflue. Sono attualmente in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali.
- m) Alla luce della disciplina descritta in premessa, considerando che la gestione affidata mediante la Convenzione di cui al punto che precede non è conforme alla normativa secondo quanto precisato nel D. Lgs. 152/2006, e considerando che le infrastrutture funzionali alla gestione dei servizi idrici ubicate all'interno dell'area portuale amministrata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale rientrano geograficamente nel perimetro amministrativo affidato alla gestione di ABC Napoli con l'atto convenzionale stipulato da EIC ed ABC in data 31/10/2022, l'Ente Idrico Campano intende promuovere un protocollo di intesa concordato con le Parti interessate (ABC e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale) mirato a definire modalità, condizioni e tempistiche del concreto subentro del gestore distrettuale nella gestione del Servizio Idrico Integrato nella suddetta area portuale;
- n) Resta inteso che, all'esito del subentro, la gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'area portuale sarà effettuata secondo le norme presenti nella Convenzione del 31/10/2022 e secondo la disciplina regolatoria vigente.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti **CONVENGONO E STIPULANO** quanto segue:

1) Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

2) Oggetto

L'Ente Idrico Campano, riportandosi alla normativa vigente in materia ed all'atto convenzionale stipulato con ABC in data 31/10/2022, promuove il subentro di ABC nella gestione del Servizio Idrico Integrato dell'area portuale amministrata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale alle medesime condizioni contenute nella suddetta Convenzione di affidamento.

Il subentro sarà perfezionato all'esito del completamento di tutti gli adempimenti propedeutici all'attivazione della gestione stessa e ferma restando l'esigenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione di ABC.

Si stima che tale subentro possa intervenire entro il 31/12/2024.

3) Attività propedeutiche al subentro

Le Parti si danno atto che per addivenire al subentro nella gestione del servizio idrico integrato nell'area portuale amministrata da AdSP, dovranno essere espletate almeno le seguenti attività:

3.a – Stato di consistenza

Occorrerà predisporre, in contraddittorio tra AdSP e ABC lo stato di consistenza delle infrastrutture propedeutico alla sottoscrizione del verbale di subentro nella gestione.

Si prende atto che alla data della sottoscrizione del presente protocollo non è noto ad EIC e ad ABC lo stato di consistenza della rete idrica e fognaria portuale oggetto di subentro; altresì, l'AdSP ha in corso una serie di interventi di manutenzione sulla rete fognaria per il miglioramento del collettamento e trattamento delle acque di scarico di tipo civile prima del loro recapito previsto in corpo idrico superficiale.

ABC ed AdSP si impegnano ad eseguire sopralluoghi dedicati, dei quali sarà redatto verbale, e a pervenire alla redazione dello stato di consistenza finalizzato al subentro di ABC nella gestione delle infrastrutture e degli impianti ricadenti nell'area di competenza dell'Autorità portuale. Sul punto, peraltro, le Parti si danno atto che AdSP ha in corso dei rilevanti interventi infrastrutturali, a vario grado di avanzamento, legati alla realizzazione di una nuova rete fognaria e di un nuovo impianto di trattamento dei reflui sia civili che industriali. Di tali interventi, nel corso delle attività ricognitive che

avranno luogo nel periodo si valuterà l'opportunità di un trasferimento ad ABC dei relativi finanziamenti e della responsabilità del relativo completamento ed avvio all'esercizio.

Le infrastrutture saranno consegnate ad ABC ai sensi della normativa vigente e, in linea più generale, soggiaceranno alla disciplina prevista dalla Convenzione sottoscritta tra EIC e ABC Napoli in data 31/10/2022;

3.b – Censimento dei contratti esistenti in capo all'attuale gestore

Le Parti procederanno ad un censimento dei contratti attivi e passivi esistenti in capo all'attuale gestore (ad eccezione dei contratti di utenza, che saranno trattati in un successivo punto). In tale censimento, AdSP si impegna ad individuare i contratti, il relativo oggetto, la durata e le condizioni.

3.c. – Conferimento dati

AdSP si impegna a fornire ad ABC, con l'ausilio dell'attuale gestore, tutti i dati inerenti alla gestione del servizio idrico integrato nell'area portuale amministrata da AdSP Mar Tirreno Centrale relativi all'ultimo triennio.

A titolo meramente esemplificativo:

- Costi sostenuti;
- Ricavi;
- Bilanci;
- Tariffe applicate;
- Investimenti eseguiti;
- Planimetrie degli impianti;
- Numero di utenti serviti;
- Concessioni agli utenti portuali della fornitura idrica e di quella fognaria nell'area portuale, ai fini di una analisi di congruità dei dati ricevuti con le condizioni reali di fornitura;
- Tutti i dati funzionali alla compilazione del file di raccolta dati di ARERA denominato RdT 2024, riferito alla predisposizione tariffaria per il periodo 2024 - 2029;
- Tutti i dati funzionali alle rendicontazioni della qualità tecnica e commerciale, ove presenti;
- Altri dati necessari per lo sviluppo delle attività di gestione e amministrative collegate alla gestione;

3.d – Consegna della banca dati dei contratti di utenza

AdSP, con l'ausilio del gestore uscente, si impegna a consegnare ad ABC la banca dati inerente ai

contratti di utenza attivi, completa di nome del contraente, situazione dei pagamenti, tariffa applicata, recapiti, ecc..

Al fine di accelerare l'espletamento di tutte le attività elencate nei punti da 3.a a 3.d, sarà istituito un gruppo di lavoro (GDL Porto), presieduto da esponente dell'Azienda e partecipato da tutte le professionalità di ABC e di AdSP necessarie, nonché – se ritenuto necessario - da esponenti del gestore uscente, che riferirà trimestralmente ad EIC, e che definirà le modalità e le tempistiche di risoluzione degli adempimenti previsti, in funzione dell'obiettivo condiviso di pervenire al subentro nella gestione del SII nell'area portuale entro il 31/12/2024.

4) Procedura di subentro

Verificato l'espletamento delle attività propedeutiche al subentro da parte di ABC nella gestione delle infrastrutture idriche e fognarie dell'area portuale (indicate all'art. 3 che precede) ed all'esito di una dettagliata relazione redatta da ABC sulla base del lavoro svolto dal GDL Porto, le Parti procederanno alla sottoscrizione di un verbale che decreterà il subentro nella gestione da parte di ABC.

La gestione sarà regolata dalla Convenzione di affidamento di EIC ad ABC del 31/10/2022 già richiamata, nonché dalla disciplina regolatoria applicabile, che prevalgono, in caso di contrasto, con ogni altra fonte normativa.

Per effetto della sottoscrizione del verbale, ABC subentrerà a tutti gli effetti nei contratti di fornitura dell'acqua attivi verso l'utenza in corso, alle tariffe oggetto dei provvedimenti che saranno adottati dall'Ente Idrico Campano.

Nelle more dell'approvazione di tali tariffe, l'Azienda – una volta subentrata – fatturerà alle tariffe oggi applicate dal corrente gestore.

5) Gestione utenze

ABC subentrerà nei contratti di utenza oggi in capo al gestore uscente.

Detti contratti saranno gestiti in coerenza con la disciplina regolatoria e con i provvedimenti dell'Autorità e di EIC, a titolo esemplificativo in tema di gestione del servizio idrico integrato, di qualità tecnica e contrattuale, di tariffe e di investimenti.

6) Efficacia

Il presente protocollo avrà efficacia dalla data di sottoscrizione.

7) Clausola di rinvio

Per tutto quanto non regolato nel presente protocollo, si rinvia alle norme del Codice Civile ed alle delibere di ARERA.

Allegati:

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
(Il Presidente)
Avv. Andrea Annunziata**

**Ente Idrico Campano
(Il Presidente)
Dott. Luca Mascolo**

**Azienda Speciale Acqua Bene
(Il Direttore)
Ing. Sergio De Marco**